



BANCA POPOLARE DI LAJATICO

Società Cooperativa per Azioni fondata nel 1884

Newsletter TERZO SETTORE

Numero 7 — Luglio 2025

Gli esperti di CBE-GEIE sono a disposizione dei clienti di Banca Popolare di Lajatico, per una prima call introduttiva sul funzionamento e logica dei programmi di finanziamento europei. Ogni programma, infatti, persegue diverse priorità da perseguire attraverso l'elaborazione e presentazione di idee pensabili da chiunque.

Per gli interessati, [QUI](#) è possibile prenotare lo slot.

Redazione:



Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE
GROUPEMENT EUROPÉEN D'INTÉRÊT ÉCONOMIQUE



Introduzione

Il terzo settore (associazionismo, volontariato, cooperativismo, ecc....) è divenuto negli anni un segmento sempre più importante nel panorama produttivo nazionale, con particolare focalizzazione nel settore dei servizi. Attraverso questo insieme di realtà associative, il nostro Paese prende definitivamente coscienza della fondamentale spinta, economica e sociale, che il “terzo settore” eroga in affiancamento, e spesso in sostituzione, dei servizi pubblici e dell’imprenditoria privata.

La Banca Popolare di Lajatico, da sempre attenta al territorio e a tutte le realtà che possono interagire e coinvolgere le comunità delle aree geografiche di suo riferimento, ha istituito un ufficio appositamente dedicato a questo argomento, denominato **“BPLAJ VALORE 1884”**. 1884 è la data di fondazione della Banca, allora società mutualistica (precisamente Società Anonima Cooperativa di Credito), che nacque proprio da una visione cooperativa e aggregante, tradotta in pratica dagli allora lungimiranti padri fondatori.

È proprio ispirandosi a questi lontani e radicati principi che viene naturale per la Banca sviluppare ancor più quell’attenzione al crescente universo di associazioni, imprese, lavoratori e volontari convenzionalmente conosciuto come “Terzo Settore”. Con queste motivazioni è stato istituito un apposito servizio che coordina l’attività della Banca stessa, indirizzandola a una particolare e dettagliata attenzione e assistenza rivolta a tutti gli attori del comparto. La newsletter che segue vuole essere la finestra attraverso la quale la Banca tenta di divulgare a tutti gli interessati – e in particolare agli operatori di piccole e medie dimensioni - le principali novità e opportunità riguardanti il settore che arrivano dalle istituzioni regionali, nazionali ed europee.

La collaborazione con CBE (Coopéracion Bancaire pour l’Europe), Istituto con sede a Bruxelles, del quale la Banca è socia insieme ad altre realtà bancarie italiane, permetterà di essere sempre aggiornati sulla materia, attraverso una semplice attività di comunicazione che ci auguriamo possa risultare una occasione di accrescimento e di stimolo per futuri approfondimenti da condurre insieme alla Banca.

Sommario

Introduzione.....	2
Notizie.....	3
I partner sociali dell'UE si impegnano ad affrontare le sfide della forza lavoro nei servizi sociali.....	3
Più risorse al Terzo settore nel dl “Imprese”	3
Il PNRR e il Terzo Settore: un anno dalla conclusione, tra prospettive e criticità	3
Firma della Dichiarazione UE sulla Sensibilizzazione delle Persone con Disabilità.....	3
Giovanisì e DSU Toscana, avviata la campagna di orientamento social “Noi studenti DSU”	4
Pnrr, Forum Terzo Settore-Openpolis: “Preoccupati da tempi stretti, ma sfida ancora aperta”	4
Approfondimento	5
New European Bauhaus (NEB)	5
Fondi Strutturali e di Investimento Europei: le opportunità dalla Regione Toscana.....	6
Coopéracion Bancaire pour l’Europe – GEIE	9
Principali aree di attività	9
I nostri servizi	9

Notizie

[I partner sociali dell'UE si impegnano ad affrontare le sfide della forza lavoro nei servizi sociali](#)

È stato adottato il **26 giugno 2025**, nel corso della riunione del Comitato per il dialogo sociale settoriale sui servizi sociali, un nuovo **quadro d'azione** congiunto tra il **Sindacato Europeo del Servizio Pubblico (FSESP)** e i **datori di lavoro sociali**. L'accordo ha l'obiettivo di rafforzare la **fidelizzazione** e il **reclutamento** nel settore dell'assistenza, rispondendo alla persistente carenza di personale e all'elevato turnover che caratterizzano questa forza lavoro in Europa.

I **servizi sociali** dell'UE, fondamentali per l'assistenza a **anziani, disabili, minori** e soggetti vulnerabili, continuano a scontare criticità legate a **bassi salari, stress psico-fisico, condizioni lavorative complesse** e **turni gravosi**, aggravati nel periodo della pandemia. Nonostante nel 2018 il comparto contasse 9,2 milioni di lavoratori nell'UE27, le prospettive indicano che entro il 2030 potrebbero essere necessari fino a **7 milioni di nuovi addetti**, con un fabbisogno aggiuntivo stimato di oltre **1,6 milioni entro il 2050** per mantenere l'attuale livello di copertura.

Il quadro d'azione stabilisce **impegni concreti** per affrontare la crisi occupazionale attraverso misure da attuare sia a livello europeo che nazionale e locale. Tra le priorità figurano **formazione iniziale, valorizzazione del personale, equilibrio vita-lavoro, pari opportunità, sicurezza sul lavoro e dialogo sociale**. L'iniziativa rappresenta un passo importante per sostenere un settore cruciale per l'inclusione e il benessere sociale nell'Unione Europea.

[Più risorse al Terzo settore nel dl "Imprese"](#)

Con il decreto-legge n. 95 del 30 giugno 2025, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 149, la **Commissione** interviene con una serie di misure a favore di imprese, enti territoriali e del **Terzo settore**, prevedendo nuovi fondi e aggiornamenti normativi.

Per il Terzo settore, sono stanziati **10 milioni di euro aggiuntivi per il 2025** al Fondo per le attività di interesse generale svolte da enti iscritti al Registro unico nazionale del Terzo settore (Runts). Viene inoltre ripristinata la dotazione di **1,2 milioni annui per il triennio 2026-2028** per il controllo sugli enti, originariamente ridotta dalla legge di bilancio. Altri **10 milioni** vengono assegnati alla sezione speciale del **Fondo di garanzia per le PMI**, destinata agli enti del Terzo settore non commerciali. Il decreto consente l'accesso semplificato alla garanzia per gli enti iscritti al Runts e al REA, e introduce una sezione speciale anche per enti religiosi o non iscritti al REA, finanziabile anche da soggetti privati.

Per quanto riguarda lo sport, sono previsti **228,24 milioni di euro per il 2025** a sostegno di grandi eventi. È istituito inoltre un **Fondo nazionale per la rigenerazione urbana**, con criteri di assegnazione rinviati a un decreto interministeriale.

Il provvedimento modifica infine la normativa antiterrorismo, attribuendo al **Comitato di sicurezza finanziaria** un ruolo centrale nella gestione delle richieste estere su potenziali abusi del Terzo settore per fini illeciti e nelle attività di sensibilizzazione verso gli enti non profit.

[Il PNRR e il Terzo Settore: un anno dalla conclusione, tra prospettive e criticità](#)

A Roma, nella Sala Capranichetta di Piazza di Monte Citorio, si è tenuta la presentazione del rapporto **"Il Pnrr a un anno dalla conclusione. Il punto del Terzo settore"**, realizzato dal [Forum Terzo Settore](#) in collaborazione con la Fondazione Openpolis. Lo studio, giunto alla terza edizione, analizza gli sviluppi, le criticità e gli effetti delle misure sociali del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con particolare attenzione al contributo del Terzo settore.

Il rapporto focalizza tre ambiti: il **sostegno alle persone vulnerabili**, gli **interventi per i senza fissa dimora** e lo **sviluppo di asili nido e scuole dell'infanzia**. A poco più di un anno dalla conclusione del PNRR, l'indagine presenta un quadro complesso sullo stato di attuazione del Piano e il suo impatto sulla coesione sociale, evidenziando anche il ruolo attivo del Terzo settore.

La presentazione è stata trasmessa in diretta streaming e la registrazione è disponibile sul [canale YouTube del Forum Terzo Settore](#).

[Firma della Dichiarazione UE sulla Sensibilizzazione delle Persone con Disabilità](#)

Il 30 giugno 2025, nell'ambito della Presidenza polacca del Consiglio dell'Unione Europea, è stata firmata la **Dichiarazione degli Stati membri dell'UE sulla sensibilizzazione delle persone con disabilità**, sottoscritta anche dall'Italia. Il documento si ispira alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (CRPD) e alla Strategia europea per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030.

La Dichiarazione si propone di aumentare la consapevolezza pubblica riguardo alle questioni che coinvolgono le persone con disabilità, promuovendo il rispetto dei loro diritti e della loro dignità. Tra le principali misure indicate vi è la promozione di una rappresentazione più rispettosa e inclusiva delle persone con disabilità nei media nazionali, con l'obiettivo di evitare stereotipi e pregiudizi. Sono inoltre previste campagne pubbliche regolari per **sensibilizzare l'opinione pubblica sul valore sociale e professionale** delle persone con disabilità.

La Dichiarazione si impegna anche a favorire l'inclusione lavorativa attraverso il **"Disability Employment Package"**, volto a migliorare le condizioni di lavoro e ad ampliare le opportunità nel mercato del lavoro. Viene inoltre sottolineato il sostegno all'attuazione delle linee guida per la vita indipendente e l'inclusione comunitaria delle persone con disabilità.

Infine, si evidenzia il supporto all'implementazione dell'**European Accessibility Act (EAA)**, per garantire l'accessibilità dei servizi mediatici a tutti, contribuendo a un'inclusione più ampia e concreta.

[Giovanisi e DSU Toscana, avviata la campagna di orientamento social "Noi studenti DSU"](#)

Pubblicata il 15 luglio 2025, la campagna "Noi, studenti DSU" racconta il valore del diritto allo studio universitario attraverso le storie di sei ex borsisti toscani. L'iniziativa, promossa dalla Regione Toscana e da Giovanisi, con il **contributo del FSE+** e l'attuazione del DSU Toscana, punta a informare e orientare i **futuri universitari sulle opportunità offerte da borse di studio, alloggi e servizi mensa**.

La campagna si sviluppa attraverso **36 video**, brevi e lunghi, diffusi fino a fine agosto sui canali social di DSU Toscana e Giovanisi. Le testimonianze sono ambientate nei luoghi vissuti dai protagonisti, per mostrare **concretamente cosa significhi ricevere supporto allo studio**. Per maggiori informazioni sul bando per l'assegnazione della borsa di studio e del posto per l'alloggio per l'anno accademico 2025/2026, clicca [qui](#).

[Pnrr, Forum Terzo Settore-Openpolis: "Preoccupati da tempi stretti, ma sfida ancora aperta"](#)

Con la scadenza del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prevista per il 2026, crescono le preoccupazioni sullo stato di attuazione delle misure, in particolare per quanto riguarda il **welfare e l'inclusione sociale**. A evidenziarlo è il rapporto *"Il Pnrr a un anno dalla conclusione. Il punto del Terzo settore"*, curato da **Forum Terzo Settore** e **Fondazione Openpolis**, presentato il 10 luglio 2025 a Roma presso la Sala Capranichetta.

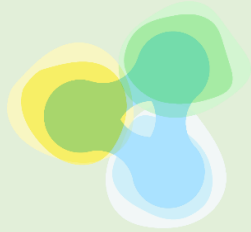
Secondo quanto emerge dal report, a fronte di una sesta revisione del Piano in corso e di oltre **80 miliardi di euro ancora da spendere in meno di 20 mesi**, molti degli effetti attesi risultano ancora incompiuti o difficilmente misurabili. Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum Terzo Settore, ha sottolineato come, nonostante alcuni progressi nell'**accessibilità dei dati**, il quadro generale desti forte preoccupazione, soprattutto in un contesto nazionale segnato da un aumento di **povertà, disuguaglianze ed emarginazione sociale**.

Il documento rilancia l'appello per un maggiore coinvolgimento del Terzo settore nell'attuazione del Piano, sottolineando che non è sufficiente spendere rapidamente le risorse, ma è necessario **utilizzarle in modo efficace**, nel rispetto dei tempi e degli obiettivi stabiliti.

Anche Luca Dal Poggetto, analista di Openpolis, ha evidenziato che, a poco più di un anno dalla conclusione del Pnrr, con oltre la metà delle risorse ancora da impiegare, è fondamentale mantenere alta l'attenzione. In uno scenario internazionale in evoluzione, ha aggiunto, vi è il rischio che gli interventi in ambito sociale e di welfare subiscano tagli o revisioni, nonostante il ruolo cruciale che il Terzo settore ricopre storicamente in questi ambiti.

Approfondimento

New European Bauhaus (NEB)



New European Bauhaus
beautiful | sustainable | together



Il **New European Bauhaus** è un'iniziativa lanciata nel 2020 dalla **Commissione Europea** per collegare il **Green Deal** a un'azione concreta sui territori, promuovendo **sostenibilità, inclusione sociale e qualità della vita**. L'obiettivo è trasformare quartieri, borghi e spazi quotidiani in luoghi più **vivibili, belli e partecipati**, anche attraverso la collaborazione tra istituzioni, comunità e realtà civiche. Per il **terzo settore**, rappresenta una **grande opportunità di innovazione e finanziamento**, offrendo strumenti concreti per sperimentare **modelli locali di cambiamento**.

Il **NEB** mira a:

- **Collegare il Green Deal europeo** alla vita quotidiana delle persone attraverso azioni concrete sui territori
- Promuovere ambienti **sostenibili, accessibili, belli e inclusivi** in contesti urbani e rurali
- Fornire nuove competenze tecniche, ambientali e **sociali** a professionisti e comunità
- Favorire la **collaborazione transdisciplinare** tra enti pubblici, terzo settore, cittadini e imprese
- Finanziare progetti innovativi che rispondano alle **sfide ambientali e sociali** dell'Europa
- Valorizzare il **ruolo delle comunità locali** nella trasformazione dello spazio pubblico
- Stimolare la creazione di reti e partenariati a livello europeo
- Integrare cultura, sostenibilità e inclusione come pilastri dello sviluppo locale

Strumenti chiave per il terzo settore nel New European Bauhaus

1. Il **NEB Dashboard** è una mappa interattiva messa a disposizione dalla Commissione Europea per raccontare visivamente ciò che il New European Bauhaus sta generando in Europa. Al suo interno si trovano centinaia di progetti già finanziati da programmi europei come Horizon Europe, LIFE o Europa Creativa, insieme a iniziative civiche e associative che, pur non essendo formalmente finanziate, condividono i valori del NEB. Il Dashboard permette ai professionisti del terzo settore di esplorare **esperienze concrete in altri territori**, individuare **potenziali partner e costruire connessioni significative**, sia a livello locale che transnazionale. È uno strumento prezioso per chi lavora nel **sociale e vuole ispirarsi o posizionarsi all'interno di una rete europea più ampia**.
2. La **NEB Academy** è stata pensata invece per colmare il divario di competenze legato alla transizione ecologica e sociale, propone percorsi modulari (disponibili sia online che in presenza) su temi fondamentali come la bioedilizia, l'inclusione sociale, la resilienza climatica e il co-design partecipato. La rete di "Pioneer Hubs", centri di competenza distribuiti in tutta Europa, consente anche attività laboratoriali, training pratici e formazione sul campo. Un elemento distintivo è il **riconoscimento formale** delle competenze acquisite, che può risultare particolarmente utile per operatori sociali e comunitari impegnati in progetti territoriali innovativi.
3. Infine, la **NEB Facility 2025-2027** costituisce il principale **canale di finanziamento** per i progetti legati al Bauhaus europeo. Con un **budget** annuale di **120 milioni di euro**, questa iniziativa sostiene interventi reali volti a trasformare quartieri, città e territori rurali in luoghi più sostenibili, inclusivi e belli. La Facility si articola in **due linee principali**: una dedicata alla **ricerca e innovazione**, dove si finanziano progetti pilota replicabili (come ad esempio interventi su edilizia accessibile, arredo urbano inclusivo o decarbonizzazione), e una seconda, più operativa, che supporta **l'attuazione concreta delle soluzioni sul territorio** tramite bandi LIFE, partenariati pubblico-privati e modelli finanziari alternativi. Per ONG, consorzi locali, reti civiche e altri soggetti del terzo settore, questa rappresenta una grande occasione per mettere in campo progetti trasformativi e ad alto impatto sociale, in dialogo diretto con le priorità europee.

Il **New European Bauhaus** offre quindi al terzo settore una cornice concreta per contribuire alla **transizione ecologica e sociale** dei territori. È un'opportunità per innovare, collaborare e rendere gli spazi di vita più inclusivi, sostenibili e **umani**.

Fondi Strutturali e di Investimento Europei: le opportunità dalla Regione Toscana

In questa sezione presentiamo un monitoraggio, aggiornato mensilmente, di tutti i bandi pubblicati dalla regione Toscana, che gestisce per conto della Commissione europea fondi strutturali e d'investimento europei (Fondi SIE). In particolare, la Newsletter si focalizza sui seguenti fondi:

- [Fondo Sociale Europeo](#) (FSE): è il principale strumento utilizzato dall'UE a sostegno del "capitale umano". Le azioni cofinanziate dal FSE sono rivolte alla crescita delle competenze per **l'occupazione**, ad aiutare i cittadini collocarsi e ricollocarsi nel mercato del lavoro e ad assicurare opportunità lavorative più eque per tutti ("maggiori e migliori posti di lavoro").
- [Il Fondo sociale europeo plus](#) (FSE+): è il principale strumento di investimento europeo sulle persone. Si propone di costruire un'Europa più attenta al sociale, più inclusiva e ricca di opportunità. Per il periodo 2021-2027, l'utilizzo del Fondo sociale europeo plus è volto anche ad aiutare gli Stati membri ad affrontare la **ripresa dalla crisi pandemica ed economica**, puntando all'ottenimento di più alti livelli di occupazione, soprattutto per le persone in condizioni di maggiore vulnerabilità e a rischio di povertà e alla formazione di una forza lavoro pronta alle transizioni, in particolare quelle dell'economia verde e del digitale;
- [Fondo Europeo di Sviluppo Regionale](#) (FESR): Questo fondo contribuisce al rafforzamento della **coesione economica, sociale e territoriale** agendo sulle cause delle principali disparità regionali all'interno dell'Unione europea. Le azioni finanziate dal FESR, pertanto, contribuiscono allo sviluppo sostenibile e all'adeguamento strutturale delle economie regionali, compresa la riconversione delle regioni industriali in declino e delle regioni in ritardo di sviluppo. Il FESR sostiene, tra l'altro, il rafforzamento e l'innovazione delle PMI, l'adeguamento digitale del paese, le grandi infrastrutture pubbliche.

Per favorire l'utilizzo di questi fondi, le amministrazioni centrali, quelle regionali e le due province autonome redigono, in base alle rispettive competenze, i **Programmi Operativi** (PO), soggetti ad approvazione da parte della Commissione Europea a seguito di un negoziato con le autorità di gestione nazionali e regionali responsabili della programmazione e attuazione degli stessi Programmi.

I Programmi operativi descrivono nel dettaglio le priorità, gli obiettivi strategici, le attività che saranno finanziate e le modalità di assegnazione delle sovvenzioni.

Per consultare i programmi operativi della Regione Toscana, cliccare sui seguenti link:

- [POR Fondo Sociale Europeo](#)
[POR Crescita e Occupazione \(CREO\) FESR](#)

Fondo	Titolo Bando	Scadenza
FSE+	Bando Fse "Giovani professionisti crescono nei musei"	04/08/2025
FSE+	Bando Fse "Residenze artistiche musicali"	08/09/2025
FSE+	Bando Fse "Residenze per le arti sceniche"	08/09/2025
FSE+	Bando parità di genere 2025: finanziamento di borse di studio e borse di ricerca	25/09/2025
FSE+	Finanziamento di progetti per rafforzare le attività dei Poli tecnico professionali della Toscana	30/09/2025
FSE+	Anno educativo e scolastico 2025-2026, contributi ai Comuni per percorsi infanzia 0-6 di qualità	02/10/2025
FSE+	Piani di welfare e altre misure per la conciliazione vita-lavoro: il bando	31/12/2025
FSE+	Incentivi ai datori di lavoro privati per l'occupazione dei disoccupati, annualità 2023-2025	10/01/2026
FSE+	Finanziamenti per interventi di formazione propedeutici alla certificazione di parità di genere	31/01/2026
FSE+	Sostegno della conciliazione vita-lavoro: contributo per l'assunzione o per sostituzione / collaborazione della lavoratrice indipendente	30/06/2026

FSE+	Sostegno della conciliazione vita-lavoro: voucher per servizi a favore dei familiari	30/06/2026
FSE+	Conciliazione vita-lavoro: contributi per lavoratrici e lavoratori indipendenti	30/06/2026
FSE+	Contributi individuali per le donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia	31/12/2026
FSE+	Contributi ai datori di lavoro per l'assunzione di donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia	31/12/2026
FSE+	Avviso pubblico per la formazione del Catalogo dell'offerta formativa "just in time"	31/12/2026
FSE+	Finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità	31/12/2026
FSE+	Contributi per attivare tirocini non curriculari per donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza	31/12/2026
FSE+	Finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità, bando 2024	31/12/2026
FSE+	Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, il bando 2025 per il finanziamento della formazione aggiuntiva	31/12/2026
FSE+	Lavorare all'estero, borse di mobilità professionale: il bando 2023	31/12/2027
FSE+	Formazione in agricoltura, zootecnica, silvicoltura e pesca per persone immigrate inserite nei sistemi di accoglienza	31/12/2027
FSE+	Finanziamenti per costituire e consolidare le imprese didattiche	Multiple scadenze 15/07/2025 15/10/2025
FESR	Aree interne e piccoli comuni: riaperto il bando per sostenere l'innovazione digitale nei borghi	05/09/2025
FESR	Cooperative di comunità: riaperto il bando per sostenere l'innovazione digitale	05/09/2025
FESR	Centri commerciali naturali: riaperto il bando per sostenere l'innovazione digitale	05/09/2025
FESR	Contributi per impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili: bando "Comunità energetiche rinnovabili"	18/09/2025
FESR	Gestione dei rifiuti urbani, migliorare la raccolta differenziata: procedura selettiva per sovvenzioni	30/09/2025
FESR	Sovvenzioni alle Pmi per abbattere gli interessi e le commissioni di garanzia sui finanziamenti	Fino ad esaurimento risorse
FESR	Contributi per la digitalizzazione dei sistemi di certificazione HACCP	Fino ad esaurimento risorse
FESR	Servizi per l'innovazione, bando impresa digitale: domande al via dal 13 gennaio 2025	Fino ad esaurimento risorse
FESR	Avviso per elenco soggetti garanti della linea di credito regionale della BEI	Fino ad esaurimento risorse

FESR	Avviso per elenco soggetti autorizzati a concedere garanzie alle PMI toscane	Fino ad esaurimento risorse
FESR	Avviso per elenco soggetti autorizzati a erogare finanziamenti alle PMI toscane	Fino ad esaurimento risorse
FESR	Sovvenzioni per l'abbattimento degli interessi e delle commissioni di garanzia su finanziamenti di importo fino a 50 mila euro	Fino ad esaurimento risorse
FESR	Bando innovazione strategica moda: contributi in conto capitale erogabili anche come voucher	Fino ad esaurimento risorse

I nostri servizi



Coopération Bancaire pour l'Europe – GEIE ([Link sito web](#)) è un Gruppo Europeo di Interesse Economico con sede a Bruxelles, fondato nel 1992 e specializzato nell'offerta di servizi di informazione e consulenza sui temi e i programmi di finanziamento europei.

Grazie alla sua pluriennale esperienza, alla presenza strategica nel cuore dell'Europa e alla capacità di adattarsi alle esigenze specifiche dei propri associati e della loro clientela, CBE - GEIE offre un supporto di alta qualità in un contesto caratterizzato da una crescente complessità delle tematiche europee e delle sfide politiche ed economiche.

Da una parte, CBE – GEIE offre la possibilità di connettersi con le principali istituzioni europee, dall'altra, attraverso un supporto completo e personalizzato, facilita l'accesso alle opportunità di finanziamento europeo, promuovendo la crescita e la modernizzazione delle organizzazioni e dei territori locali a livello europeo.

Inoltre, CBE – GEIE svolge un ruolo fondamentale nel supportare la crescita interna delle organizzazioni con cui collabora, promuovendo la **cooperazione transnazionale** e contribuendo al **raggiungimento** degli **obiettivi** delle **politiche europee**. In questo modo, CBE fornisce un contributo significativo al progresso dell'Unione Europea.



Check-Up Europa:
consulenza e
assistenza
nell'individuazione
e comprensione
dei bandi europei.



Easy Europa: consulenza e
assistenza nella redazione,
presentazione e gestione
di progetti europei.



Meet Europa:
conoscenza delle
opportunità europee
attraverso newsletter,
help desk, eventi,
formazione, monitoraggio legislativo, domiciliazione e
redazione di manuali.

Principali aree di attività

Nel corso degli anni, CBE ha sviluppato un'ampia gamma di attività di informazione e assistenza per guidare i propri associati e i loro clienti attraverso le dinamiche complesse dell'Unione Europea. I principali servizi offerti includono:

- **Informazione e consulenza** su tematiche e programmi di finanziamento dell'Unione Europea.
- Assistenza nella redazione, presentazione e gestione di **progetti europei**.
- **Formazione** su temi specifici di interesse per gli associati e i loro clienti.
- Organizzazione di **incontri e seminari** con le Istituzioni europee.

CONTATTI:

Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE

Avenue Louise 89, boîte 2 – 1050 Bruxelles

Telefono +32 (0)2.541.0990

e-mail: cbe@cbe.be

sito web: www.cbe.be

PROGETTO TERZO SETTORE "Bplaj valore 1884"

Largo Pier Paolo Pasolini, 6/8 – 56025 Pontedera

Tel. 0587.216762 Fax 0587.216750